



## Farmaci per i disordini alcol-correlati

Data 04 febbraio 2024  
Categoria scienze\_varie

Naltrexone e acamprosato sono i farmaci di prima scelta per la disintossicazione da abuso di alcolici.

I disordini correlati all'abuso di alcolici sono molto frequenti. Per questo è importante valutare quali siano le terapie farmacologiche più efficaci. A tal fine è stata effettuata una revisione sistematica della letteratura con successiva meta-analisi. Sono stati presi in esame studi randomizzati della durata di almeno 12 settimane. L'endpoint primario considerato era il consumo di alcolici. Endpoint secondari erano: incidenti stradali, traumi, qualità di vita, mortalità e pericoli del trattamento.

In tutto sono stati inclusi nell'analisi 118 studi per circa 21.000 partecipanti.

I farmaci che, in aggiunta al trattamento psicologico, si sono dimostrati efficaci sono stati il naltrexone (per os alla dose di 50 mg/die o per via iniettiva) e l'acamprosato. In particolare è sufficiente trattare 11 soggetti con acamprosato per evitare che uno di essi ritorni a bere e 18 con naltrexone per os. Per il naltrexone orale l'NNT è di 11 per evitare che una persona ritorni a un abuso di alcolici.

Gli effetti avversi più frequenti dei farmaci erano di tipo gastrointestinale: diarrea per acamprosato, nausea e vomito per naltrexone.

Gli autori concludono che il trattamento di prima linea per l'abuso di alcolici si basa sul naltrexone per os e sull'acamprosato. Per la sindrome da astinenza da alcolici si usano le benzodiazepine e il sodio oxibato. Un farmaco spesso usato è anche il disulfiram che provoca nausea, vomito, vampate di calore, cefalea pulsante e tachicardia se il soggetto assume contemporaneamente alcolici (deve essere usato in pazienti selezionati, collaboranti e molto motivati; è controindicato in gravidanza e in soggetti con scompenso cardiaco).

Da sottolineare, però, che ogni terapia farmacologica dovrebbe essere prescritta in aggiunta a un intervento di tipo psicologico che esplori le motivazioni che portano un soggetto ad abusare degli alcolici. È necessaria anche una forte motivazione personale a smettere. Oltre alla psicoterapia individuale può risultare utile analizzare le relazioni familiari coinvolgendo il coniuge e gli altri familiari. Anche la psicoterapia di gruppo può aiutare il paziente ad affrontare il percorso per la disintossicazione.

**Renato Rossi**

### Bibliografia

1. McPheeters M, O'Connor EA, Riley S, Kennedy SM, Voisin C, Kuznacik K, Coffey CP, Edlund MD, Bobashev G, Jonas DE. Pharmacotherapy for Alcohol Use Disorder: A Systematic Review and Meta-Analysis. JAMA. 2023 Nov 7;330(17):1653-1665. doi: 10.1001/jama.2023.19761. PMID: 37934220; PMCID: PMC10630900.